



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria - km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Ordinanza n. 214 del 28/08/2018

OGGETTO	<p>Messa in sicurezza immobile ubicato in Accumoli - Frazione Cesaventre. Identificazione catastale: Foglio 73 Mappali 188, 190, 191</p> <p>Proprietà: N.C.E.U. mapp. 188: CERVELLI Augusta, FU GIOVENALE; C.T. mapp. 190: GIANNOTTI Augusto, GIANNOTTI Caterina, GIANNOTTI Vittoria; mapp. 191: DE ANGELIS Pierina, SALPINI Eugenio, SANTI Domenico, SANTI Elisabetta, SANTI Erminio, SANTI Felice, SANTI Franco, SANTI Giorgio, SANTI Luciano, SANTI Marcello, SANTI Maria, SANTI Natalina, SANTI Pietro, SANTI Renata, SANTI Renato, SANTI Roberto, SANTI Rosa, SANTI Silvio;</p>
----------------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 73 Mappali 188, 190, 191**, individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:

N.C.E.U.

mapp. 188:

- CERVELLI Augusta;FU GIOVENALE

C.T.

mapp. 190:

- GIANNOTTI Augusto nato a ROMA il 25/03/1901 GNNGST01C25H501X
- GIANNOTTI Caterina nata a ROMA il 08/12/1899
- GIANNOTTI Vittoria nata a ROMA il 09/04/1904 GNNVTR04D49H501B

mapp 191:

- DE ANGELIS Pierina nata a ACCUMOLI il 21/12/1916
- SALPINI Eugenio;FU LUIGI nato a ACCUMOLI
- SANTI Domenico nato a ACCUMOLI
- SANTI Elisabetta nata a ACCUMOLI
- SANTI Erminio nato a ACCUMOLI
- SANTI Felice nato a ACCUMOLI il 11/08/1946 SNTFLC46M11A019D
- SANTI Franco nato a ACCUMOLI
- SANTI Giorgio nato a ACCUMOLI il 20/03/1948 SNTGRG48C20A019D
- SANTI Luciano nato a ACCUMOLI
- SANTI Marcello nato a ACCUMOLI
- SANTI Maria nata a ACCUMOLI
- SANTI Natalina nata a ACCUMOLI
- SANTI Pietro nato a ACCUMOLI
- SANTI Renata nata a ACCUMOLI il 05/08/1959 SNTRNT59M45A019T
- SANTI Renato nato a ACCUMOLI il 07/11/1944 SNTRNT44S07A019E
- SANTI Roberto nato a ACCUMOLI il 07/11/1944 SNTRRT44S07A019S
- SANTI Rosa nata a AMATRICE il 17/07/1943 SNTRSO43L57A258T
- SANTI Silvio nato a ACCUMOLI

Visto l'esito delle verifiche di danno ed agibilità realizzate attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" allegate che risultano essere così identificate:

Id. scheda: 2406

Scheda n.001

Squadra AeDES n. P256

N. aggregato: 572

Data del sopralluogo: 14/09/2016

ESITO: E/F

Id. scheda: 66907

Scheda n. 002

Squadra AeDES n. 1778

N. aggregato: 572

Data del sopralluogo: 11/01/2017

ESITO: E

Dato atto che dalle predette schede gli edifici risultano **INAGIBILI (INAGIBILITA' DI TIPO E-F con rischio esterno)**e con**Rischio Strutturale Alto;**

Visto l'allegatoverbale di sopralluogo tecnico del GTS del 02 marzo 2018 in cui è specificato quanto segue: "Trattasi di edilizia storica ante 1409, come evidenziato dalla spia cronologica posta sull'architrave in corrispondenza di un accesso laterale. Il manufatto è costituito da muratura in arenaria locale. La muratura si presenta in corrispondenza della facciata principale in stato di discreta conservazione pur presentando l'attivazione di un meccanismo di ribaltamento. Il tetto in capriate è quasi totalmente crollato e un moncone di muratura centrale è a rischio di distacco. I solai interni sono crollati e la struttura si presenta in stato di faticenza. Un crollo pregresso interessa la porzione retrostante del manufatto. Si consiglia lo smontaggio controllato della porzione di moncone a rischio di crollo e della porzione sommitale, al di sopra del quinto concio angolare a partire dal mensolone lapideo di appoggio. Sono da eseguirsi opere provvisorie di ritegno al fine di preservare il manufatto da ulteriori crolli. L'opera provvisoria

dovrà esser tale da consentire il passaggio pedonale e veicolare (anche di mezzi pesanti) sull'unica via di accesso al paese. L'opera provvisoria dovrà tenere conto della necessità di realizzare una copertura a protezione del manufatto."

Visto che il manufatto risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerata la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, come attestato dalla allegata documentazione fotografica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie, secondo le ulteriori precisazioni della Regione Lazio prot. n. 372833 del 22/06/2018;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La messa in sicurezza del fabbricato sopra descritto- censito al N.C.E.U. al **Foglio 73 Mappale 188, 190, 191**, di proprietà di:

N.C.E.U

mapp. 188:

- CERVELLI Augusta;FU GIOVENALE

C.T.

mapp. 190:

- GIANNOTTI Augusto nato a ROMA il 25/03/1901 GNNGST01C25H501X
- GIANNOTTI Caterina nata a ROMA il 08/12/1899
- GIANNOTTI Vittoria nata a ROMA il 09/04/1904 GNNVTR04D49H501B

mapp 191:

- DE ANGELIS Pierina nata a ACCUMOLI il 21/12/1916
- SALPINI Eugenio;FU LUIGI nato a ACCUMOLI
- SANTI Domenico nato a ACCUMOLI
- SANTI Elisabetta nata a ACCUMOLI
- SANTI Erminio nato a ACCUMOLI
- SANTI Felice nato a ACCUMOLI il 11/08/1946 SNTFLC46M11A019D
- SANTI Franco nato a ACCUMOLI
- SANTI Giorgio nato a ACCUMOLI il 20/03/1948 SNTGRG48C20A019D
- SANTI Luciano nato a ACCUMOLI
- SANTI Marcello nato a ACCUMOLI
- SANTI Maria nata a ACCUMOLI
- SANTI Natalina nata a ACCUMOLI
- SANTI Pietro nato a ACCUMOLI
- SANTI Renata nata a ACCUMOLI il 05/08/1959 SNTRNT59M45A019T
- SANTI Renato nato a ACCUMOLI il 07/11/1944 SNTRNT44S07A019E
- SANTI Roberto nato a ACCUMOLI il 07/11/1944 SNTRRT44S07A019S
- SANTI Rosa nata a AMATRICE il 17/07/1943 SNTRSO43L57A258T

- SANTI Silvio nato a ACCUMOLI

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio.
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;
 - Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

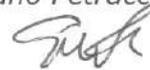
Il responsabile del procedimento

Arch. Dario Secondino



IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci



SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **01** del **02/03/2018**

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione I	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Convocazione C.O.I.	
Identificativo (es. Num. Richiesta)		Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA RIETI LOCALITÀ (Frazione, Centri abitati o Zona) CESAVENTRE INDIRIZZO 73 DATI CATASTALI Foglio _____ Mappa _____ Particella _____ ID Aggregato (Prot. Civile) 188-190-191	COMUNE ACCUMOLI Num. _____
--	---

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE DESTINAZIONE D'USO EX DOGANA
--

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input checked="" type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE – Motivazioni <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA. <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
---	--	--

Note⁽²⁾: Trattasi di edilizia storica ante 1409, come evidenziato dalla spia cronologica posta sull'architrave in corrispondenza di un accesso laterale. Il manufatto e' costituito da muratura in arenaria locale. La muratura si presenta in corrispondenza della facciata principale in stato di discreta conservazione pur presentando l'attivazione di un meccanismo di ribaltamento. Il tetto in capriate e' quasi totalmente crollato e un moncone di muratura centrale e' a rischio di distacco. I solai interni sono crollati e la struttura si presenta in stato di faticenza. Un crollo pregresso interessa la porzione retrostante del manufatto. Si consiglia lo smontaggio controllato della porzione di moncone a rischio di crollo e della porzione sommitale, al di sopra del quinto concio angolare a partire dal mensolone lapideo di appoggio. Sono da eseguirsi opere oprovvisionali di ritegno al fine di preservare il manufatto da ulteriori crolli. L'opera provvisoria dovrà' esser tale da consentire il passaggio pedonale e veicolare (anche di mezzi pesanti) sull'unica via di accesso al paese. L'opera provvisoria dovrà' tenere conto della necessita' di realizzare una copertura a protezione del manufatto.

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	SDACE GIANNI	FABRIZIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	ING. BOCCANERA	PATRIZIA	
Unità di Crisi MIBACT	DOTT. BETORI	ALESSANDRO	
Tecnico MIBACT	ARCH. PICCONE	URSULA	
Tecnico comunale	ARCH. CORRADETTI	SANTE	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda.
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

Foglio 73 – Particelle 188 - 190 - 191



(Ex dogana, FOTO 1)



(Ex dogana, FOTO 2)



(Ex dogana, FOTO 3)



(Ex dogana, FOTO 4)



(Ex dogana, FOTO 5)

N- 15000

E- 19000



Direzione Provinciale di Roma Ufficio Provinciale Territorio - Direttore DANIELI MARIANI Via Tel esure per fini istituzionali

Comune: ACCUMOLI
Foglio: 73

Scala originale: 1/2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

9-Mar-2018 9 2 51
Prot. n. T17625/2018